

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE CORRELATI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

MISSIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

SEDUTA DI LUNEDÌ 27 GIUGNO 2016

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALESSANDRO BRATTI

Audizione di Gabriella Trani, rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina.

L'audizione comincia alle 15.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione di Gabriella Trani, rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina.

Avverto il nostro ospite che della presente audizione viene redatto un resoconto stenografico che sarà pubblicato sul sito Internet della Commissione e che, facendone espressa e motivata richiesta, in particolare in presenza di fatti illeciti sui quali siano in corso indagini tuttora coperte da segreto, consentendo la Commissione, i lavori proseguiranno in seduta segreta, invitando comunque a rinviare eventuali interventi di natura riservata nella parte finale della seduta. Questo nel caso ci fossero situazioni che coinvolgono procedimenti giudiziari che non possono essere resi pubblici.

Ricordo che la Commissione si occupa di illeciti ambientali relativi al ciclo dei rifiuti e alle bonifiche, ma anche dei reati contro la pubblica amministrazione e dei reati associativi connessi al ciclo dei rifiuti, alle bonifiche e al ciclo di depurazione delle acque.

Siamo in visita soprattutto per fare il punto sulla questione dei siti d'interesse nazionale, ossia Grado e Marano e l'area SIN di Trieste. Tuttavia, ci sono state segnalate alcune criticità ambientali, una legata alla Fincantieri nel suo complesso, compresa una serie di indagini che oggi ci hanno fatto

presente il sostituto procuratore e il procuratore di Gorizia, nonché altre questioni relative alla centrale elettrica di Monfalcone. Abbiamo poi un'attività sul traffico transfrontaliero dei rifiuti, ma non so quanto interferisca con le vostre attività.

A noi interessava capire, ovviamente dal vostro punto di vista, visto che alcune di queste situazioni impattano potenzialmente e/o concretamente sulla salute delle persone, qual è la situazione dal vostro punto di vista e di fatto che cosa state facendo per monitorare. Ci diceva anche il direttore dell'ARPA... Penso che voi facciate parte dell'Osservatorio.

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. Le Aziende sanitarie non ne fanno parte, ma lo conosciamo perché collaboriamo. Dovremmo impegnarci in un monitoraggio biologico sulla popolazione.

PRESIDENTE. Ci spieghi un po' tutte le situazioni. Do la parola alla dottoressa Gabriella Trani. Poi ci dovrebbe essere il dottor Roberto Brisotto. Quando arriverà, si aggogherà. Prego, dottoressa. Se ci fa un po' il punto, poi magari qualche domanda le verrà fatta.

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. Per quanto riguarda la centrale A2A di Monfalcone, è stata oggetto di un monitoraggio epidemiologico. Sono stati analizzati i rischi oncologici per la popolazione. Questo studio è stato attuato in seno all'Osservatorio ambiente e salute, di cui, come vi dicevo, non fa parte direttamente l'Azienda sanitaria, ma il Servizio epidemiologico in capo al dottor Loris Zanier della Direzione centrale salute della regione.

Quest'anno ci hanno chiesto di partecipare a uno studio pilota relativamente al biomonitoraggio umano. Cosa si intende fare? Si intende verificare se nella popolazione residente in prossimità della centrale A2A esistano delle effettive incidenze di particolari microinquinanti. Si pensa di raccogliere le urine per la verifica di metalli e metalloidi in particolare emessi dalle sorgenti di inquinamento.

Quest'attività di campionamento dovrebbe iniziare nell'autunno 2016. La regione, tra l'altro, ce l'ha imposta nelle linee di gestione. A livello di Azienda sanitaria ci troviamo questa linea di lavoro tra i nostri obiettivi per quest'anno, ma al momento non sappiamo ancora niente. Si parla di circa 200 campionamenti, ossia di 200 persone soggette a campionamento. Del protocollo definitivo di quest'attività il ruolo di responsabile scientifico è in capo al dottor Serraino del CRO di Aviano. Chiaramente, quando ci diranno specificatamente cosa c'è da fare e a chi, l'Azienda sanitaria si

attiverà. Questo è ciò che posso rispondere per quanto riguarda la centrale A2A di Monfalcone.

Come sapete, è in corso una ristrutturazione delle Aziende sanitarie. Dal 1° gennaio 2015 l'Azienda sanitaria n. 2 Isontina e l'Azienda sanitaria n. 5 Bassa Friulana sono state unificate nell'Azienda sanitaria n. 2 Bassa Friulana e Isontina, ragion per cui, in realtà, non mi sono mai occupata dei problemi inerenti la parte territoriale di Gorizia e di Monfalcone. Posso dirvi qualcosa di più riguardo alla Caffaro di Torviscosa, perché finalmente la Caffaro di Torviscosa è nel territorio della ex Azienda sanitaria Bassa Friulana. Quindi, abbiamo seguito le vicende.

Cosa stiamo facendo? A parte cercare di seguire i vari incontri tecnici con ARPA promossi anche dal sindaco, a livello di monitoraggio vengono monitorati essenzialmente i molluschi nell'area lagunare. Sono stati fatti diversi campionamenti su varie specie di molluschi del sedimento, essenzialmente vongole, per la ricerca non solo di metalli, ma anche di altri inquinanti.

Dal punto di vista sanitario ci preoccupa un po' adesso la situazione della gestione, soprattutto per quanto riguarda le barriere idrauliche, perché ci risulta che la gestione sia un po' pressappochista anche dal punto di vista dell'impianto di depurazione. Siamo in contatto con ARPA. Se ci sarà bisogno di intervenire, siamo comunque presenti.

L'altro problema riguarda la barriera idraulica e la possibilità di inquinamento della falda. In zona ci sono anche aziende agricole che ci risulta si approvvigionino con pozzi autonomi. Pertanto, intenderemmo verificare anche la qualità di quell'acqua.

La problematica relativa al Canale Banduzzi non è stata per ora affrontata. Chiaramente sfocia in Laguna di Grado e Marano. Nella Laguna di Marano è utilizzato ai fini della pesca e della molluschicoltura. Per quanto riguarda i molluschi, viene monitorata. Per quanto riguarda la pesca, è molto difficile, perché il nostro servizio veterinario fa i controlli, ma limitatamente al commercio. Chiaramente il pesce non è tracciato e, quindi, c'è questa difficoltà oggettiva di avere dei campionamenti della laguna.

PRESIDENTE. Sulle vongole non avete mai trovato niente? Riguardo le morie cui a volte si assiste non so se avete mai verificato se siano dovute al fatto che ci sono particolari inquinanti o altre cause, tipo anossia o similari

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina.* Morie di vongole in laguna no.

PRESIDENTE. Non ne avete mai avute?

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. No. Abbiamo avuto morie delle vongole, ma sulla linea di costa, cioè un'altra specie.

PRESIDENTE. Non condizionate comunque da un grado di inquinamento.

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. No, assolutamente no.

PRESIDENTE. Un'altra cosa. Lei giustamente ha detto che avete questa preoccupazione per Grado e Marano relativamente al tema delle barriere idrauliche. Vi risulta che siano state fatte delle analisi sull'acqua che viene dall'estrazione dell'acqua che si fa tramite barrieramento idraulico? Quest'acqua ritenete che sia acqua già depurata?

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. No. C'è un impianto di depurazione che, ripeto, viene gestito ultimamente – ci sembra – in maniera un po' approssimativa per carenza di fondi.

PRESIDENTE. Da chi è gestito, dall'amministrazione straordinaria?

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. Sì, dall'amministrazione straordinaria. Questo per noi chiaramente rappresenta un problema non da poco. Poi c'è il problema con il CAFC. Speriamo che non chiudano l'accesso al tubone.

PRESIDENTE. Al momento viene collettato in un collettore più grande che va al sistema di depurazione di questo Consorzio.

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. Sì, che ha un grosso depuratore.

PRESIDENTE. Che però nessuno paga e, quindi, loro, ovviamente...

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. Per ora continua ad andare là, ma – ripeto – questo è un tema su cui bisognerebbe avere un'attenzione maggiore dal nostro punto di vista.

PRESIDENTE. Do la parola ai colleghi che intendano intervenire per porre quesiti o formulare osservazioni.

ALBERTO ZOLEZZI. Lei fa riferimento a una gestione approssimativa di questa depurazione, ma le risulta che l'acqua prima di essere depurata sia già adeguata o a che cosa si riferisce sulla gestione?

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. Semplicemente l'amministratore, nell'ultima riunione che abbiamo avuto insieme al sindaco, ci ha espresso delle oggettive difficoltà in quanto mancano i fondi. Quindi, chiaramente c'è anche il problema del personale che deve stare appresso all'impianto. Non è una cosa che va proprio in automatico. È un tema proprio di gestione del trattamento.

PRESIDENTE. Va bene. Se non ci sono altre domande, la ringraziamo.

GABRIELLA TRANI, *Rappresentante dell'ASS2 Bassa Friulana-Isontina*. Se arriva il collega, forse vi dirà qualcosa riguardo alla Fincantieri, perché si occupa di amianto.

PRESIDENTE. Vediamo se arriva. La ringraziamo e dichiaro conclusa l'audizione.

L'audizione termina alle 15.13.